



FESTIVAL DEL LAVORO

2025

**Guida sulla composizione negoziata
della Crisi d'Impresa e sul
Concordato semplificato redatta
in occasione del Festival del Lavoro 2025
29/ 31 Maggio
magazzini del Cotone Porto Antico
Genova**

 **Fondazione Studi
Consulenti del Lavoro**
Consiglio Nazionale dell'Ordine

**COMPOSIZIONE NEGOZIATA
PER LA SOLUZIONE
DELLA CRISI D'IMPRESA**

Codice della Crisi e dell'insolvenza

Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14

Aggiornato con correttivo al 13/09/2024

Art. 12 - 15 Quinquies

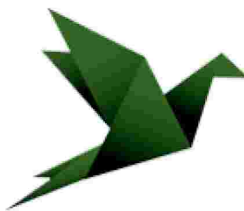
CONCORDATO SEMPLIFICATO

Art. 25 Sexies



INDICE

Introduzione	pag.	3
Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa	pag.	4
Chi può utilizzarla	pag.	4
Come si accede	pag.	5
Il ruolo dell'Esperto	pag.	6
Le misure protettive	pag.	7
Vantaggi	pag.	9
Rischi	pag.	10
Concordato Semplificato	pag.	11
Caratteristiche principali	pag.	11
Vantaggi	pag.	12
Rischi	pag.	13
Conclusioni	pag.	14



INTRODUZIONE

La Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa rappresenta un'evoluzione significativa del panorama degli strumenti volti a gestire le difficoltà finanziarie delle aziende. Ispirata ad un approccio moderno e orientato alla salvaguardia del tessuto economico, questa procedura si pone come obiettivo primario la conservazione della continuità aziendale, valore imprescindibile per la tutela dell'occupazione, la salvaguardia del Know-how e il mantenimento di un'offerta di beni e servizi sul mercato.

In linea con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che permeano il nostro ordinamento, la Composizione Negoziata si configura come un percorso guidato verso il risanamento, che coinvolge attivamente l'imprenditore, i creditori e un Esperto Indipendente, figura chiave nel processo di individuazioni di soluzioni sostenibili.

La Composizione Negoziata, quindi, non è semplicemente una procedura concorsuale, ma un'opportunità concreta per le imprese di superare un momento di difficoltà, preservando il proprio valore e continuando a contribuire al benessere della collettività. Un percorso di responsabilità e collaborazione, che mira a trasformare una crisi in un'occasione di rilancio e crescita sostenibile.

Il Concordato semplificato rappresenta uno degli esiti possibili della Composizione Negoziata, configurandosi come procedura di liquidazione del patrimonio agile e rapida.

Qualora le trattative non conducano a soluzioni di risanamento condivise, il Concordato Semplificato offre una via alternativa per gestire la crisi, assicurando una celere soddisfazione, seppur parziale, dei creditori.

E' importante sottolineare che il concordato semplificato può prevedere la continuità aziendale, ad esempio attraverso la cessione o l'affitto dell'intera impresa o di un suo ramo, preservando così il valore del business e i livelli occupazionali.

Al termine del percorso di Composizione Negoziata, la decisione di intraprendere il Concordato Semplificato, così come di avvalersi di altre procedure previste dal Codice della Crisi, spetta esclusivamente all'imprenditore, il quale, valutate le circostanze e le prospettive future, assume la responsabilità delle scelte più opportune per la propria azienda.



*La povertà è il solo lusso
delle persone oneste.
Libero Bovio*



DIRITTI Del DEBITORE
Tutela Legale, Bancaria e Fiscale
Alla Optima Sant

Composizione Negoziata - Chi può utilizzarla

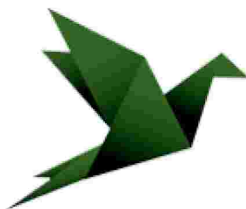
La **Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa**, disciplinata dagli articoli 12 e seguenti del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. 14/2019), è uno strumento a disposizione di **qualsiasi imprenditore commerciale o agricolo che si trovi in condizioni di squilibrio economico-finanziario**, che rendono probabile la crisi o l'insolvenza.

Autorevoli pareri sostengono che a questa procedura possano accedere **anche le Cooperative** iscritte alla Camera di Commercio che esercitano attività di natura commerciale anche se soggette a leggi speciali come la liquidazione coatta amministrativa.

L'accesso è consentito anche quando l'imprenditore, pur non trovandosi in stato di insolvenza conclamata, riscontri **segnali di difficoltà**, come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici o difficoltà a far fronte alle obbligazioni assunte.

La ratio della norma è quella di **anticipare l'emersione della crisi**, offrendo all'imprenditore un'opportunità per negoziare con i creditori e individuare soluzioni di risanamento sostenibili, preservando la continuità aziendale.

L'accesso alla Composizione Negoziata è precluso unicamente all'imprenditore che si trovi in pendenza di procedure concorsuali o che abbia rinunciato ad analoghe domande nei quattro mesi precedenti, a tutela della serietà e della continuità del percorso di risanamento.





Composizione - come si accede

Per accedere alla Composizione Negoziata, l'imprenditore deve presentare un'istanza di nomina di un Esperto, al Segretario Generale della Camera di Commercio competente per territorio, ovvero quella nella cui circoscrizione si trova la sede legale dell'impresa.

Contestualmente all'istanza, è necessario allegare una serie di documenti che attestino lo stato di difficoltà e la volontà di risanamento.

In sintesi:

1. ****Predisporre la documentazione:**** Raccolta e analisi dei bilanci degli ultimi tre esercizi (o, in alternativa, dichiarazioni dei redditi e situazione economico-patrimoniale), l'elenco dei creditori (con indicazione dei crediti scaduti e a scadere), un progetto di piano di risanamento e la documentazione attestante la situazione debitoria verso Agenzia Entrate e Riscossione.
2. ****Redigere un progetto di piano di risanamento:**** Il piano deve contenere un'analisi della situazione attuale, le strategie per superare la crisi, le previsioni finanziarie e le iniziative che si intendono adottare.
3. ****Presentare l'istanza di nomina di un Esperto alla Camera di Commercio:**** L'istanza, corredata dalla documentazione, deve essere presentata telematicamente attraverso la piattaforma nazionale dedicata gestita da Union Camere.
4. ****Collaborare con l'esperto:**** Una volta nominato, l'imprenditore dovrà collaborare attivamente con l'esperto, fornendo tutte le informazioni necessarie e partecipando alle trattative con i creditori.
5. ****Monitorare la situazione:**** L'imprenditore dovrà costantemente monitorare la situazione finanziaria dell'impresa e informare tempestivamente l'esperto di eventuali cambiamenti o criticità.
6. **** Imprenditore può avvalersi di Consulenti **** Avvocati, Consulenti del Lavoro e Commercialisti.

Un accesso corretto e una gestione attiva della procedura sono fondamentali per massimizzare le chance di successo della Composizione Negoziata e raggiungere un accordo soddisfacente con i creditori.



*La povertà è il solo lusso
delle persone oneste.
Libero Bovio*

Composizione Negoziata- Il Ruolo dell' Esperto

L'Esperto, nominato dalla Camera di Commercio, è figura centrale nella Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa. Il suo ruolo, definito dalla legge, è quello di agevolare il dialogo tra l'imprenditore e i creditori, individuando soluzioni sostenibili per il superamento della crisi.

Compiti:

1. ****Analisi della situazione:**** L'Esperto valuta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa, analizzando la documentazione fornita dall'imprenditore e acquisendo informazioni aggiuntive.
2. ****Valutazione della fattibilità del risanamento:**** L'Esperto esprime un parere sulla ragionevole perseguibilità del risanamento, tenendo conto delle prospettive di continuità aziendale e della soddisfazione dei creditori.
3. ****Agevolazione delle trattative:**** L'Esperto facilita le trattative tra l'imprenditore e i creditori, promuovendo un clima di collaborazione e individuando possibili punti di incontro.
4. ****Formulazione di proposte:**** L'Esperto può formulare proposte di accordo, tenendo conto degli interessi di tutte le parti coinvolte e della normativa vigente.
5. ****Verifica della correttezza delle informazioni:**** L'Esperto verifica la completezza e la veridicità delle informazioni fornite dall'imprenditore, chiedendo eventuali integrazioni o chiarimenti.
6. ****Relazione al Tribunale:**** L'Esperto redige una relazione finale da depositare presso il Tribunale, illustrando l'attività svolta, i risultati raggiunti e le eventuali criticità riscontrate.
7. ****Verifica della convenienza dell'accordo transattivo fiscale:**** L'Esperto attesta la convenienza dell'accordo transattivo fiscale per il creditore pubblico rispetto alla liquidazione giudiziale.
8. ****Mediazione tra le parti:**** L'Esperto svolge un ruolo di mediazione tra le parti, cercando di superare eventuali divergenze e raggiungere un accordo soddisfacente per tutti.
9. ****Monitoraggio dell'attuazione dell'accordo:**** L'Esperto può monitorare l'attuazione dell'accordo raggiunto, verificando il rispetto degli impegni assunti dalle parti.
10. ****Garanzia di imparzialità e indipendenza:**** L'Esperto svolge il suo ruolo con imparzialità e indipendenza, tutelando gli interessi di tutte le parti coinvolte nel rispetto della legge.

Data: 07/05/2025



Composizione Negoziata - Misure protettive e cautelari uno Scudo per il Risanamento

Durante la Composizione Negoziata, l'imprenditore può richiedere al Tribunale l'adozione di misure protettive e cautelari, disciplinate dagli articoli 18 e 19 del Codice della Crisi (D.Lgs. 14/2019).

Queste misure hanno lo scopo di ****proteggere il patrimonio dell'impresa**** e ****favorire il regolare svolgimento delle trattative**** con i creditori, **evitando azioni che potrebbero pregiudicare il risanamento.**

****Elenco delle principali misure protettive e cautelari:****

1. ****Divieto di azioni esecutive e cautelari:**** I creditori non possono avviare o proseguire azioni esecutive (pignoramenti) o cautelari (sequestri) sul patrimonio dell'impresa. (Art. 18, comma 1)
* **Scopo:** Evitare la dispersione del patrimonio e consentire all'impresa di continuare l'attività.
2. ****Divieto di acquisire diritti di prelazione:**** I creditori non possono acquisire diritti di prelazione (ipoteche, privilegi) se non concordati con l'imprenditore. (Art. 18, comma 1)
* **Scopo:** Evitare che alcuni creditori siano preferiti ad altri, compromettendo la **par condicio creditorum**.
3. ****Sospensione dell'adempimento dei contratti:**** I creditori non possono unilateralmente rifiutare l'adempimento dei contratti pendenti, provocarne la risoluzione, anticiparne la scadenza o modificarli in danno dell'imprenditore. (Art. 18, comma 5)
* **Scopo:** Garantire la continuità dei rapporti contrattuali essenziali per l'attività dell'impresa.
4. ****Sospensione/revoca linee di credito:**** Le banche non possono revocare o sospendere le linee di credito già concesse, salvo motivi legati alla vigilanza prudenziale. (Art. 18, comma 5)
* **Scopo:** Assicurare la disponibilità di liquidità necessaria per la gestione dell'impresa.
5. ****Sospensione obblighi di ricapitalizzazione:**** Non si applicano gli obblighi di ricapitalizzazione e le cause di scioglimento per riduzione del capitale sociale. (Art. 20, comma 1)
* **Scopo:** Evitare decisioni che potrebbero compromettere la continuità aziendale.

Composizione Negoziata - Misure protettive e cautelari

Durata rinnovo e decadenza

- * ****Durata iniziale:**** Il Tribunale stabilisce la durata delle misure protettive, che non può essere inferiore a 30 giorni né superiore a 120 giorni. (Art. 19, comma 4)
- * ****Rinnovo:**** La durata può essere prorogata dal Tribunale, su istanza del debitore o delle parti interessate, per il tempo necessario ad assicurare il buon esito delle trattative. (Art. 19, comma 5)
- * ****Durata massima:**** La durata complessiva delle misure protettive (iniziale + proroga) non può superare i 240 giorni. (Art. 19, comma 5)
- * ****Decadenza:****
 - * **Se il ricorso per la conferma delle misure non è depositato nei termini previsti** (Art. 19, comma 1).
 - * **Se il Tribunale non fissa l'udienza nei termini previsti** (Art. 19, comma 2).
 - * **Per revoca del Tribunale, su istanza dell'imprenditore, dei creditori o su segnalazione dell'Esperto**, se le misure non soddisfano l'obiettivo o appaiono sproporzionate. (Art. 19, comma 7)
 - * **Alla conclusione delle trattative** o all'archiviazione della Composizione Negoziata.

Le misure protettive e cautelari rappresentano uno strumento fondamentale per tutelare l'impresa in difficoltà e favorire il raggiungimento di un accordo di risanamento.



Composizione Negoziata - Vantaggi e Rischi

La **Composizione Negoziata**, pur rappresentando un'opportunità preziosa per le imprese in difficoltà, presenta sia vantaggi che rischi, che devono essere attentamente valutati prima di intraprendere la procedura.

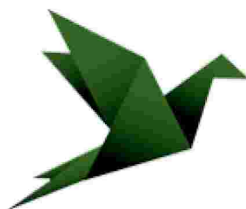
****Vantaggi ****

- * ****Preservazione della continuità aziendale:**** L'obiettivo primario è favorire il risanamento dell'impresa e la sua continuità operativa, evitando la liquidazione.
- * ****Negoziiazione con i creditori:**** Consente all'imprenditore di negoziare direttamente con i creditori, cercando di raggiungere un accordo soddisfacente per entrambe le parti.
- * ****Flessibilità:**** La procedura è flessibile e adattabile alle specifiche esigenze dell'impresa, consentendo di individuare soluzioni personalizzate.
- * ****Misure protettive:**** Prevede la possibilità di richiedere al Tribunale l'adozione di misure protettive e cautelari, che proteggono il patrimonio dell'impresa da azioni esecutive e favoriscono il regolare svolgimento delle trattative.
- * ****Gestione stragiudiziale:**** Si svolge al di fuori del contesto giudiziale, con costi e tempi ridotti rispetto alle procedure concorsuali tradizionali.
- * ****Esperto indipendente:**** La presenza di un esperto indipendente garantisce imparzialità e competenza, agevolando il dialogo tra le parti e la ricerca di soluzioni sostenibili.
- * ****Riservatezza:**** La procedura è riservata, evitando la pubblicità negativa che potrebbe derivare da una procedura concorsuale.
- * ****Riduzione degli interessi:**** Dall'accettazione dell'incarico dell'esperto e sino alla conclusione delle trattative gli interessi che maturano sui debiti tributari dell'imprenditore sono ridotti alla misura legale.

****Rischi****

- * ****Mancanza di accordo:**** Le trattative con i creditori potrebbero non portare a un accordo, rendendo necessario il ricorso ad altre procedure concorsuali.
- * ****Costi della procedura:**** La procedura comporta dei costi, legati all'attività dell'esperto e dei consulenti.
- * ****Necessità di collaborazione:**** Richiede un forte impegno da parte dell'imprenditore, che deve collaborare attivamente con l'esperto e fornire tutte le informazioni necessarie.
- * ****Rivelazione di informazioni:**** La procedura comporta la rivelazione di informazioni riservate ai creditori e all'esperto, con possibili rischi per la competitività dell'impresa.

La Composizione Negoziata è uno strumento potente, ma non esente da rischi. È fondamentale valutare attentamente i pro e i contro, affidandosi a professionisti esperti per individuare la strategia più adatta alle specifiche esigenze dell'impresa.





Concordato Semplificato

Caratteristiche Principali

Il **Concordato semplificato**, disciplinato dall'art. 25-sexies del Codice della Crisi (D. Lgs. 14/2019), rappresenta una procedura concorsuale semplificata che si colloca, generalmente, come sito della Composizione Negoziata.

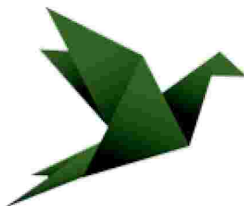
Il Concordato si avvia con il deposito, **da parte dell'imprenditore** (che abbia concluso infruttuosamente la Composizione Negoziata), di una proposta di concordato per cessione dei beni e del piano liquidatorio (art. 39).

Il **Tribunale**, valutata la ritualità della proposta e il parere dell'esperto, nomina un ausiliario ed ordina la comunicazione ai creditori, fissando l'udienza di omologazione.

A differenza del concordato ordinario, il Concordato Semplificato **non prevede il voto dei creditori**; il **Tribunale** si limita a verificare la fattibilità e la convenienza rispetto alla liquidazione giudiziale.

L'**Obbiettivo principale** è quello di assicurare una liquidazione rapida e ordinata del patrimonio, garantendo ai creditori un'utilità superiore rispetto a quella che otterrebbero in caso di fallimento.

All'interno del **concordato semplificato** è prevista la possibilità di cedere l'intera azienda o rami di attività, al fine di preservare, per quanto possibile, la continuità aziendale.



Concordato Semplificato

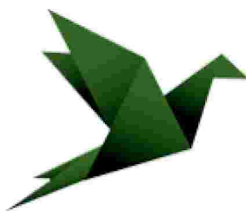
Vantaggi

1. ****Rapidità:**** Procedura più veloce rispetto al concordato ordinario e alla liquidazione giudiziale, con tempi certi.
2. ****Semplicità:**** Meno formalità e adempimenti burocratici, con conseguente riduzione dei costi.
3. ****Assenza di voto dei creditori:**** Evita il rischio di blocco della procedura da parte dei creditori dissenzienti.
4. ****Possibilità di continuità:**** Prevede la cessione dell'azienda o di rami d'azienda, preservando l'attività e i posti di lavoro.
5. ****Riduzione dei debiti:**** Consente di liberarsi dai debiti residui non soddisfatti con la liquidazione.
6. ****Gestione da parte del debitore:**** L'imprenditore mantiene un certo controllo sulla procedura, proponendo il piano di liquidazione.
7. ****Ausiliario del giudice:**** Supervisione di un professionista nominato dal Tribunale, garanzia di correttezza.
8. ****Esenzioni fiscali:**** Possibilità di accedere a specifiche agevolazioni fiscali.
9. ****Stralcio dei debiti:**** Possibilità di stralciare parte dei debiti tributari con la transazione fiscale.
10. ****Uscita dalla crisi:**** Possibilità di ripartire con un'attività "pulita" una volta conclusa la procedura.



Rischi

1. ****Liquidazione del patrimonio:**** Richiede la cessione di tutti i beni dell'azienda.
2. ****Mancanza di consenso:**** L'assenza del voto dei creditori potrebbe generare contestazioni.
3. ****Valutazione del Tribunale:**** L'omologazione dipende dalla valutazione del Tribunale.
4. ****Impossibilità di accordo:**** Rischio che l'accordo con i creditori non sia sufficiente a soddisfare tutti i debiti.
5. ****Procedure esecutive:**** Possibilità di subire procedure esecutive sui beni personali dell'imprenditore.
6. ****Danni all'immagine:**** La procedura concorsuale può danneggiare l'immagine dell'azienda.
7. ****Costi della procedura:**** Costi legati all'attività dell'ausiliario del giudice e alle spese legali.



Conclusioni

In definitiva, la **Composizione Negoziata** e il **Concordato Semplificato** rappresentano due facce della stessa medaglia: strumenti complementari per affrontare le crisi d'impresa.

La **Composizione Negoziata** offre una via privilegiata per la negoziazione e il risanamento;

Il **Concordato Semplificato** fornisce una soluzione rapida e ordinata in caso di fallimento delle trattative.

Entrambe le procedure, in linea con gli scopi del Codice della Crisi, puntano alla **continuità dell'attività d'impresa, alla salvaguardia dei posti di lavoro e, per l'indotto, al rilancio dei consumi.**

Anche in caso di liquidazione, infatti, la possibilità di cedere l'azienda o rami di essa consente di preservare il know-how e le competenze acquisite.

L'esperienza maturata durante la gestione della crisi, inoltre, può rappresentare un valore aggiunto per l'imprenditore, che potrà ripartire con una nuova attività, forte di un bagaglio di conoscenze e consapevolezze che gli consentiranno di evitare gli errori del passato e di costruire un futuro più solido e sostenibile.





IDIRITTI Del DEBITORE

Tutela Legale, Bancaria e Fiscale

Corso Sicilia, 10 - II° piano 95131 Catania Tel. 095 310314 - 345 1351482 Partita IVA 05039630875
MAIL: idirittideldebitore@gmail.com PEC: idirittideldebitore@pec.it WEB: www.idirittideldebitore.com
Carta Servizi consultorio ed. Settembre 2024